



Decreto Dirigenziale n. 385 del 20/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 19 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura

Oggetto dell'Atto:

DISCIPLINA PER L'ACQUISIZIONE DELL'IDONEITA' ALLA QUALIFICA DI GUARDIA
VENATORIA VOLONTARIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che l'art. 28 della Legge Regionale del 9 agosto 2012, n. 26 come modificato dall'art. 1, lett. p), della Legge Regionale del 6 settembre 2013, n. 12, dispone:

- a. al comma 6, che *“La qualifica di guardia volontaria può essere concessa, a norma del Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza, a cittadini in possesso di un attestato di idoneità rilasciato dalla Regione previo superamento di apposito esame. Possono presentare domanda di partecipazione all'esame i cittadini italiani residenti in Campania, maggiorenni, di buona condotta morale e civile e senza condanne penali, la domanda è inoltrata al settore regionale competente per il tramite del rappresentante legale regionale dell' ente o dell'associazione di appartenenza del candidato. Ciascuna associazione può inoltrare annualmente un numero di domande non superiore all'uno per cento dei propri iscritti su base regionale.”*;
- b. al comma 8, che le associazioni o gli enti di appartenenza possono organizzare corsi “di formazione e di aggiornamento per le guardie venatorie volontarie, sotto il controllo della Regione;

PREMESSO, altresì, che con DGR n. 9429 del 28.11.1997, avente ad oggetto “ *Disciplina degli esami per aspiranti agenti volontari di vigilanza venatoria (art. 28 – comma 4 – L.R. 10.4.96, n.8)*”, la Giunta Regionale della Campania ha, tra l'altro, disciplinato lo svolgimento e le materie di esame;

RILEVATO che sulla base di quanto desunto dalla succitata DGR n. 9429/97, la UOD Caccia, Pesca ed Acquacoltura ha elaborato il documento “*Procedura applicativa della disciplina finalizzata al rilascio dell'idoneità alla qualifica di guardia venatoria volontaria*”, che è finalizzato a informatizzare attraverso il portale www.campaniacaccia.it l'intera procedura tesa all'acquisizione dell'idoneità alla qualifica di Guardia Venatoria Volontaria, di cui all'articolo 28 della L n. 26/2014 e s.m.i. e che, allegato al presente provvedimento in uno agli allegati da esso previsti, ne è parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che con DRD n. 369 del 14.06.2024 si è provveduto a ricostituire, ai sensi dell'articolo 28, comma 12, della L.R. 26/2012 e s.m.i., la Commissione regionale di esame per il conseguimento dell'attestato di idoneità alla qualifica di Guardia Venatoria Volontaria;

RITENUTO pertanto di dover approvare il documento “*Procedura applicativa della disciplina finalizzata al rilascio dell'idoneità alla qualifica di guardia venatoria volontaria*”, completo degli allegati che allegato al presente provvedimento, ne è parte integrante e sostanziale;

VISTI

- la Legge 157 del 11.02.1992;
- la L. R. n. 26 del 09.08.2012 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 9429 del 28.11.1997;

A seguito dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Pesca, Acquacoltura e Caccia

DECRETA

Per le motivazioni di cui alle premesse che si intendono integralmente richiamate ed approvate:

1. di approvare il documento “*Procedura applicativa della disciplina finalizzata al rilascio dell'idoneità alla qualifica di guardia venatoria volontaria*”, che è finalizzato a informatizzare attraverso il portale www.campaniacaccia.it l'intera procedura tesa all'acquisizione dell'idoneità alla qualifica di Guardia Venatoria Volontaria, di cui all'articolo 28 della L n. 26/2014 e s.m.i. e che, allegato al presente provvedimento in uno agli allegati da esso previsti, ne è parte integrante e sostanziale;

2. di trasmettere il presente provvedimento alla Società che gestisce il portale www.campaniacaccia.it, per l'informatizzazione della procedura;
3. di pubblicare il presente atto sul portale www.campaniacaccia.it;
4. di trasmetterne copia del presente provvedimento:
 - all'Assessore all'Agricoltura;
 - all'UDCP Segreteria di Giunta Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e contratti - URP (40.03.03);
 - al Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

CINQUE



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
U.O.D. 50.07.19 - Caccia, Pesca e Acquacoltura

**PROCEDURA APPLICATIVA DELLA DISCIPLINA FINALIZZATA AL
RILASCIO DELL'IDONEITÀ ALLA QUALIFICA DI GUARDIA VENATORIA VOLONTARIA**

Art. 1 – Finalità ed ambito di applicazione

La presente disciplina riguarda il procedimento amministrativo connesso all'acquisizione dell'idoneità alla qualifica di Guardia Venatoria Volontaria, di cui all'art. 27 della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 e s.m.i. e all'art. 28 della Legge Regionale 9 agosto 2012, n. 26 e s.m.i.

Art. 2 – Idoneità alla qualifica di Guardia Venatoria Volontaria

Gli aspiranti saranno ammessi a sostenere gli esami di idoneità alla qualifica di Guardia Venatoria Volontaria, dinanzi all'apposita Commissione e previo presentazione dell'istanza secondo le seguenti modalità.

L'istanza è inoltrata all'Ufficio Caccia, Pesca e Acquacoltura per il tramite del rappresentante legale regionale dell'ente o dell'associazione di appartenenza del candidato ed esclusivamente attraverso la procedura telematica prevista nella sezione "Guardie venatorie volontarie" del sito web www.campaniacaccia.it.

L'Ente o l'Associazione può inoltrare la domanda dell'aspirante guardia venatoria volontaria **dal 1° febbraio al 31 maggio** di ogni anno, a condizione che entro il 31 gennaio dell'anno corrente sia stato trasmesso all'Ufficio Caccia, Pesca e Acquacoltura il numero dei propri iscritti su base regionale alla data del 31 dicembre dell'anno precedente.

L'aspirante per candidarsi agli esami deve compilare il modello di domanda (**Allegato A**) presente nella sezione "Guardie venatorie volontarie" del sito web www.campaniacaccia.it che viene trasmesso all'Ufficio Caccia, Pesca ed Acquacoltura mediante il tasto di invio presente nella medesima sezione, completo in tutte le sue parti e sottoscritto anche dal rappresentante legale dell'Ente o Associazione a cui appartiene il candidato nonché recante nell'apposito riquadro una **marca da bollo da 16.00 €** e in allegato una copia fronte-retro del documento di riconoscimento in corso di validità.

Il candidato potrà seguire lo stato della domanda attraverso il **codice sicurezza** generato in fase di compilazione dell'istanza. L'Associazione di appartenenza, invece, potrà seguire lo stato della domanda attraverso le proprie credenziali di accesso.

Qualora l'istanza risulti irregolare o incompleta, l'Ufficio responsabile del procedimento ne dà comunicazione, nell'apposita sezione del sito Campaniacaccia indicando le cause di irregolarità o incompletezza per le eventuali rettifiche e/o integrazioni.

Art. 2.1 – Convocazione agli esami

La convocazione dei candidati alle prove di esame avviene secondo l'ordine di protocollazione delle domande trasmesse con le modalità innanzi indicate.

La comunicazione della data, dell'ora, della sede e dell'elenco dei nominativi convocati agli esami avviene esclusivamente mediante pubblicazione nell'apposita sezione del sito web www.campaniacaccia.it.

I candidati, convocati alle prove d'esame, dovranno presentarsi nel luogo stabilito per l'esame muniti dell'originale della domanda trasmessa e del documento d'identità in corso di validità.

Art. 2.2 – Modalità di svolgimento degli esami

Gli esami si svolgeranno secondo le modalità di seguito riportate.

1. Disposizioni Generali

- In caso di assenza del presidente ne assume le funzioni il Commissario presente più anziano.
- Tutte le operazioni di esame avvengono di preferenza a porte aperte. Tuttavia, al fine di non arrecare disturbo ai candidati durante lo svolgimento delle prove scritte, all'interno della sala di esame saranno presenti esclusivamente i componenti della Commissione. Durante le fasi di correzione delle schede somministrate per le prove scritte e di valutazione del candidato, all'interno della sala sarà presente la sola Commissione. Ad eventuali terze persone sarà concesso di accedere all'interno della sala solo ed esclusivamente durante lo svolgimento delle prove pratiche e della prova orale. Il presidente può disporre la chiusura delle porte in caso di manifesto disturbo proveniente dall'esterno. Questa eventuale disposizione e le specifiche motivazioni sono annotate nel verbale (**Allegato B**) dal segretario, in uno a tutte le operazioni d'esame.
- I candidati che avranno superato le prove scritte saranno chiamati a sostenere le prove successive secondo l'ordine progressivo risultante dal verbale.
- La Commissione ha facoltà di ammettere i candidati sopraggiunti entro il termine della prima prova scritta d'esame. Non possono essere ammessi i candidati che giungono successivamente.

2. Operazioni preliminari

Il segretario verificata la presenza del numero minimo dei Commissari - *presidente e almeno altri 5 componenti*, ne dà comunicazione al presidente che apre la seduta e la dichiara valida. In caso contrario, qualora entro 60 minuti dalla verifica non sia raggiunto il numero sufficiente, il presidente scioglie la riunione e ne dà comunicazione ai candidati. Tale circostanza determina la riconvocazione, con priorità, anche mediante comunicazione verbale ai candidati, di una sessione straordinaria. Di detta sessione straordinaria ne viene data pubblicità mediante pubblicazione sul sito web www.campaniacaccia.it, sezione "*Guardie venatorie volontarie*".

Analogamente, in caso di assenza di candidati all'orario stabilito per la convocazione, il presidente dispone il posticipo dell'orario di inizio della seduta di almeno sessanta minuti. La seduta è sciolta in caso di assenza dei candidati.

Ognuno dei candidati consegna al segretario della Commissione il modello in originale della domanda trasmessa precedentemente attraverso la procedura informatica, esibendo un documento di riconoscimento in corso di validità. Il segretario, quindi, provvede all'identificazione del candidato e, dopo averne annotato gli estremi sul *foglio delle presenze*, ne fa apporre la firma per esteso e leggibile.

3. Prove di esame

I candidati, per conseguire l'idoneità dovranno superare le seguenti prove:

- i *due prove scritte*
- ii *due prove pratiche*

iii una prova orale.

I risultati sintetici delle prove di esame sostenute da ogni candidato sono riportati nel verbale; mentre gli elementi caratteristici del colloquio sostenuto dai candidati (valutazioni alle prove pratiche, domande e relativa valutazione delle risposte per la prova orale) sono riportati nel rapporto del colloquio del candidato.

i Prove scritte

Per lo svolgimento delle prove sono predisposte schede in numero pari ai candidati convocati, estratte dalla procedura informatica con i relativi correttori. Scheda e correttore riportano il medesimo identificativo.

Il presidente o suo delegato distribuisce in ordine casuale le schede ai candidati, i quali provvederanno a personalizzarle con cognome, nome e firma per esteso e leggibile.

Durante lo svolgimento delle prove scritte non è consentito consultare testi, dispositivi informatici o altri candidati. Il candidato sorpreso a consultare testi, dispositivi informatici o altri candidati è allontanato dall'aula di esami previo ritiro della scheda assegnata. Il segretario prende nota del nominativo nel verbale, a cui verrà allegata anche la scheda ritirata.

Prima prova scritta: domande a risposta chiusa

La prova prevede la somministrazione di una scheda contenente 20 domande numerate a risposta multipla di cui una soltanto corretta, da completare in un tempo massimo di trenta (30) minuti. La prova ha inizio dopo la consegna delle schede a tutti i candidati.

Il candidato appone il segno **X** sulla risposta esatta di ciascuna domanda.

È ammessa la correzione della risposta data, scrivendo NO accanto alla risposta errata e apponendo il segno X alla risposta ritenuta esatta.

La risposta omessa è considerata errore.

Al termine del tempo concesso le schede sono ritirate ed immediatamente corrette, con l'ausilio dei correttori, da uno o più commissari, che appongono in calce alle schede l'esito della prova e la propria firma.

Le domande senza risposta o con risposta errata vengono cerchiare in rosso e la prova viene considerata superata se la scheda presenta un massimo di 2 errori.

Seconda prova scritta: domande a risposta aperta

La prova prevede la somministrazione di una scheda contenente 6 domande numerate a risposta aperta (una per ogni materia di esame), da completare in un tempo massimo di trenta (30) minuti. La prova ha inizio dopo la consegna delle schede a tutti i candidati.

Il candidato risponde a ciascuna domanda con una chiara e leggibile elaborazione, curandone forma e concetti. Sono consentite correzioni e cancellature purché non alterino la comprensione del testo.

La risposta omessa è considerata errore e prevede per la domanda corrispondente l'attribuzione del giudizio "insufficiente".

Al termine del tempo concesso le schede sono ritirate e corrette con l'attribuzione ad ogni risposta del giudizio **sufficiente** ovvero **insufficiente**.

In caso di valutazioni discordanti viene adottata quella prevalente a maggioranza dei componenti; in caso di parità prevale la valutazione del componente esperto per la materia qualora si tratti di domande afferenti alle materie giuridiche e/o alle discipline naturalistiche, altrimenti quella del presidente. Un Componente può fare annotare eventuali considerazioni discordanti e sottoscriverle.

La prova è positivamente superata se il numero delle sufficienze riportate non è inferiore a cinque su sei.

ii. Prove pratiche

Poteri e compiti degli addetti alla vigilanza venatoria

Al candidato vengono consegnati un modello di contestazione di illecito amministrativo e un modello di denuncia per illeciti penali, sui quali appone cognome, nome e firma per esteso e leggibile.

Per lo svolgimento della prova la commissione specifica due possibili violazioni, definite nella legge n. 157/1992 e s.m.i e nella legge regionale sulla disciplina la caccia, che prevedono, l'una, l'applicazione di sanzioni amministrative e, l'altra, l'applicazione di sanzioni penali. Il candidato, quindi, deve simulare un caso pratico e verbalizzare un immaginario trasgressore. I modelli compilati saranno verificati e corretti in rosso dalla Commissione che provvede alla valutazione sintetica esprimendo il giudizio **sufficiente** o **insufficiente**. In caso di valutazioni collegiali discordanti viene adottata quella prevalente a maggioranza dei componenti; in caso di parità prevale la valutazione del presidente.

Riconoscimento della fauna selvatica

Il candidato viene sottoposto al riconoscimento di quattro esemplari di fauna selvatica (due di specie cacciabili e due di specie protette), sulla base di immagini archiviate su apposita strumentazione in possesso dell'Ufficio Caccia, Pesca ed Acquacoltura. Il candidato deve identificare gli esemplari di fauna selvatica attraverso la descrizione della specie, dell'ambiente (habitat) di elezione e delle differenze dalle specie simili.

Il mancato riconoscimento di una specie (primo errore) determina il riconoscimento di un ulteriore esemplare di pari caratteristiche. L'eventuale secondo errore (ulteriore mancato riconoscimento) determina la conclusione della prova con il giudizio **insufficiente**.

iii. Prova orale

I componenti la Commissione formulano ai candidati domande per ciascuna delle seguenti materie di esame:

- armi e munizioni da caccia e relativa legislazione;
- legislazione nazionale e regionale in materia venatoria;
- norme di primo soccorso medico e veterinario;
- poteri e compiti degli addetti alla vigilanza venatoria;
- principi di tutela degli habitat e di equilibrio ecologico;
- zoologia applicata alla caccia.

La Commissione provvede alla valutazione sintetica di ciascuna risposta del candidato esprimendo giudizio **sufficiente** o **insufficiente**. Nell'ipotesi di valutazioni discordanti viene adottata quella prevalente a maggioranza dei componenti. In caso di parità prevale la valutazione del componente esperto per la materia qualora si tratti di domande afferenti a materie giuridiche e/o discipline naturalistiche, altrimenti quella del presidente.

Giudizio finale delle prove di esame

Il candidato supera positivamente le prove di esame e, pertanto, risulta "**idoneo**" quando sono verificate tutte le seguenti condizioni:

- la prova scritta **non presenta più di 2 errori**;
- la valutazione riportata per ogni prova pratica è **sufficiente**;
- la prova orale riporti per ogni materia di esame il giudizio sintetico **sufficiente**.

Il verbale d'esame, cui saranno allegati tutti gli elaborati e le schede compilate dai candidati, viene firmato da tutti i componenti della Commissione e controfirmato in calce dal presidente e dal segretario.

Al termine di ogni prova scritta, i candidati che non hanno superato la prova possono prendere visione della scheda da loro compilata e delle connesse valutazioni.

Al termine di ciascuna prova i candidati non ammessi a quella successiva possono allontanarsi previo ritiro del documento di riconoscimento e dell'eventuale dispositivo informatico precedentemente consegnato.

I candidati che al termine degli esami risultino "non idonei" potranno sostenere nuovamente le prove di esame, senza presentare una nuova domanda, nella prima seduta utile ovvero in una sessione straordinaria calendarizzata dalla Commissione, purché entro l'anno solare di riferimento.

I candidati "non idonei" per la seconda volta possono presentare una nuova domanda nell'annualità successiva a quella in cui hanno sostenuto, con esito negativo, le prove di esame.

Qualora il candidato, per un legittimo impedimento, non si presenti alla seduta d'esame per la quale è stato convocato dovrà far pervenire per iscritto, all'indirizzo PEC dell'Ufficio Caccia, Pesca e Acquacoltura (uod.500719@pec.regione.campania.it) ed entro le quarantotto ore successive all'ora della convocazione della seduta di esame, idonea documentazione giustificativa sulla quale l'Amministrazione si riserva di fare eventuali verifiche. Trascorso tale termine, i candidati che non avranno fatto pervenire alcuna documentazione giustificativa dell'assenza, saranno considerati "*assente ingiustificato*" e dovranno presentare una nuova domanda.



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

MODELLO DI DOMANDA PER GUARDIA VENATORIA VOLONTARIA
da presentarsi esclusivamente per il tramite di una associazione riconosciuta
(Art. 28 L.R. n. 26/2012 e s.m.i.)

Marca da bollo

16,00 €

(bollo esente **solo** nei casi di cui all'art.
82, comma 5, del D.Lgs. 117/2017)

ALLA REGIONE CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
U.O.D. CACCIA, PESCA ED ACQUACOLTURA

Il/La sottoscritto/a Cognome e Nome nato/a a Comune di nascita il Data di nascita e residente in Comune di residenza (Prov.), alla via/piazza Indirizzo di residenza - CAP immettere codice , telefono fisso e/o cellulare , indirizzo e-mail indirizzo posta ordinaria , indirizzo PEC indirizzo posta certificata , Codice Fiscale immettere il testo
Iscritto/a all'Associazione¹ Denominazione , sede di indicare il Comune

CHIEDE

ai sensi di quanto previsto dall'articolo 28 della Legge Regionale n. 26/2012 e s.m.i.

☐ di essere ammesso/a a sostenere gli esami di idoneità alla qualifica di Guardia Venatoria Volontaria

DICHIARA

ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

- di essere cittadino italiano ovvero del seguente Stato membro dell'Unione Europea immettere il testo ;
- di essere persona di buona condotta morale;
- di essere in possesso di titolo di studio della scuola dell'obbligo;
- di non aver riportato condanne penali ovvero, in caso contrario, di aver immettere il testo ;
- di non essere destinatario/a di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa ovvero, in caso contrario, di essere stato destinatario di immettere il testo ;
- di non essere sottoposto/a e né di essere a conoscenza di procedimenti penali a proprio carico ovvero, in caso contrario, di essere stato sottoposto e/o a conoscenza di immettere il testo ;
- di non aver commesso violazioni di carattere amministrativo durante l'esercizio dell'attività venatoria nei tre anni precedenti alla richiesta di riconoscimento a guardia venatoria volontaria.

A tal fine, allega la seguente documentazione:

- ☐ 1 **marca da bollo da 16,00 €**, la quale è apposta su questa facciata, nell'apposito spazio²;
- ☐ Copia fronte-retro di **documento di riconoscimento** in corso di validità;
- ☐ Certificato medico attestante l'idoneità psicofisica allo svolgimento dell'attività di guardia venatoria volontaria, rilasciato ai sensi del D.M. 28 aprile 1998;

Firma per esteso e leggibile

Data

¹ È obbligatorio essere iscritti a una Associazione riconosciuta.

² Una seconda marca da bollo da 16,00 € è richiesta per il ritiro dell'attestato di idoneità alla qualifica di GVV e per il ritiro del decreto di nomina/rinnovo della qualifica di Guardia Venatoria Volontaria.



*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali*

Informativa sulla tutela dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018, La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per il fine della presente richiesta, saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. A tal fine le facciamo presente che:

1. la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia n. 81, è il titolare del Trattamento dei dati;
2. Il conferimento dei Suoi dati personali per le finalità sopra indicate ha natura obbligatoria e il loro mancato conferimento preclude il rilascio dell'attestazione richiesta. I dati personali raccolti vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei personal computer in uso alle persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. Non saranno oggetto di comunicazione a Terzi se non per obblighi di legge.
3. I suoi dati, per le finalità di cui sopra, saranno comunicati alle Questure/Commissariati di P.S. e agli Uffici de Carichi Pendenti e Casellario Giudiziale competenti per territorio ai fini del reperimento delle informazioni sul possesso dei requisiti soggettivi relativi alla buona condotta morale e assenza di condanne e/o procedimenti penali a proprio carico;
4. I suoi dati saranno conservati presso l'Ufficio responsabile del procedimento della Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali, a cui è inoltrata la presente istanza;
5. Lei ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo le richieste al Responsabile della Protezione Dati: e-mail dpo@regione.campania.it;
6. Può, inoltre, proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo <http://www.garanteprivacy.it>.

SPAZIO PER L'ASSOCIAZIONE A CUI È ISCRITTO IL VOLONTARIO

Il sottoscritto **Cognome e Nome** nella qualità di rappresentante legale regionale dell'Associazione **Denominazione** , avente sede in **indicare il Comune** , rappresenta che il candidato innanzi generalizzato è socio di questa Associazione ed inoltra la presente richiesta per le attività amministrative a cui essa sottende.
Ai fini dell'applicazione dell'imposta di bollo, il sottoscritto dichiara che **Scegliere un elemento.** ³ le condizioni di cui all'art. 82, comma 5, del D.Lgs. 117/2017.

Data

Timbro e Firma (per esteso e leggibile)

³ Per le Associazioni venatorie "non ricorrono" le condizioni di cui all'art. 82, comma 5, del D.Lgs. 117/2017.

This image shows a single sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

Il Presidente

VERBALE DELLE PROVE DI ESAME DEL GIORNO _____

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ alle ore _____, nella sede dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sita in Napoli all'Isola A6 del Centro Direzionale – Via G. Porzio, si è riunita la Commissione di esame per il conseguimento dell'attestato di idoneità alla qualifica di *Guardia Venatoria Volontaria*, istituita, ai sensi dell'art. 28 - commi 11 e 12 - della L.R. 9 agosto 2012, n. 26 e s.m.i., i cui componenti, ai sensi del DRD n. 369 del 14 giugno 2024, sono:

[illegible]

La Commissione, ai sensi di quanto previsto dalla Legge 11 febbraio 1992, n. 157 e s.m.i., dalla L. R. 9 agosto 2012, n. 26 e s.m.i., e dal DRD n. _____ del _____ circa le materie e le modalità di svolgimento degli esami, ha esaminato i candidati di cui al presente verbale, formulando per ciascuno di essi le valutazioni ed i giudizi riportati a fianco di ogni nominativo.

COGNOME E NOME Data e luogo di nascita	I PROVA SCRITTA Questionario		II PROVA SCRITTA Domande aperte		GIUDIZIO I PROVA PRATICA <i>Sufficiente / Insufficiente</i>		GIUDIZIO II PROVA PRATICA <i>Sufficiente / Insufficiente</i>	PROVA ORALE <i>Superata / Non superata</i>	RISULTATO FINALE Idoneo / Non idoneo
	Risposte	Esito <i>Superata / Non superata</i>	Risposte con giudizio	Esito <i>Superata / Non superata</i>	Verbale illecito amministrativo	Denuncia di illecito penale	Riconoscimento fauna selvatica		
1)	Esatte		Sufficiente						
	Errate		Insufficiente						
2)	Esatte		Sufficiente						
	Errate		Insufficiente						
3)	Esatte		Sufficiente						
	Errate		Insufficiente						
4)	Esatte		Sufficiente						
	Errate		Insufficiente						
5)	Esatte		Sufficiente						
	Errate		Insufficiente						
6)	Esatte		Sufficiente						
	Errate		Insufficiente						
7)	Esatte		Sufficiente						
	Errate		Insufficiente						
8)	Esatte		Sufficiente						
	Errate		Insufficiente						
9)	Esatte		Sufficiente						
	Errate		Insufficiente						
10)	Esatte		Sufficiente						
	Errate		Insufficiente						
11)	Esatte		Sufficiente						
	Errate		Insufficiente						
12)	Esatte		Sufficiente						
	Errate		Insufficiente						

Firme dei componenti della Commissione

1.

2.

3.

4.

5.

6.

7.

8.

Il Segretario

Timbro Regione

Il Presidente